

PROPOSTA DI DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE DI NOVELLARA N° 41/2016**OGGETTO: RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE ART. 193. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO.****II REVISORE**

Vista la proposta di deliberazione sottoposte all'organo di revisione relative alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2016;

Richiamata la delibera consiliare n. 23 .del 21/4/2016, relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2016;

Richiamata la delibera consiliare n. 24 del 05/05/2016, relativa all'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015.

Visti gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;

Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;

Visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al dlgs.118/2011;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

PREMESSO che:

a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c)l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

Comune di Novellara
N. 0015830 22/07/2016



Cla: 2.11 - Fasc:UO: AAGG6

d) l'articolo 175, comma 9-ter, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione applicano la disciplina concernente le variazioni di bilancio contenuta nell'art. 175 del Tuel in vigore nell'esercizio 2014;

e) l'articolo 147-ter, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;

f) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

TENUTO CONTO quindi, alla luce di quanto sopra che:

- per l'esercizio 2016 l'assestamento generale di bilancio è previsto per la data del 31 luglio 2016, contestualmente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio adottando contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio;
- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, fermo restando che la stessa è stata allegata alla proposta di deliberazione;
- per il riequilibrio possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale e che ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.
- per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 31/7/2016;

RILEVATO che:

- 1) attraverso la proposta di deliberazione viene ripristinato l'equilibrio di bilancio 2016, attraverso:
 - l'applicazione di maggiori entrate correnti per Euro 900.316;
 - l'applicazione di avanzo di amministrazione libero per il riequilibrio della gestione per Euro 79.330,00;
 - l'applicazione di minori spese correnti per Euro 210.018;
 - la modifica delle tariffe della tassa rifiuti 2016 (TARI) ai sensi dell'art. 193 comma 3 del TUEL per un importo di Euro 51.600;
- 2) si rendono altresì necessarie variazioni compensative del bilancio 2016, che rispettano gli equilibri di bilancio;
- 3) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015;
- 4) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- 5) sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;

- 6) il fondo crediti di dubbia esigibilità viene correttamente adeguato;
- 7) non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- 8) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- 9) non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;
- 10) risulta raggiungibile l'obiettivo relativo al saldo di finanza pubblica tra entrate e spese finali

Rilevato altresì che con deliberazione del CDA dell'Istituzione "I Millefiori" è stato finanziato il disequilibrio della gestione corrente di competenza attraverso:

- l'aumento del contributo a pareggio per i servizi sociali del Comune per € 32.753,00;
- l'applicazione di avanzo di amministrazione libero per il riequilibrio della gestione per Euro 89.439,00;
- che risulta ripristinato l'equilibrio della gestione di competenza dell'istituzione "I Millefiori";
- che nel bilancio del Comune è stato correttamente adeguato il contributo a pareggio a favore dell'Istituzione per i servizi sociali;

Esprime

- parere favorevole sulla variazione adottata per la salvaguardia degli equilibri di bilancio del Comune di Novellara e dell'Istituzione "I Millefiori";
- parere favorevole alla variazione del bilancio per l'esercizio finanziario in corso:

Novellara, 22/07/2016

L'organo di revisione

Fiora Ceirino